

Sia l'anno 1952 l'anno delle Olimpiadi

AVVENIMENTI SPORTIVI

un anno di amicizia e di pace fra i popoli

ALL'INSEGNA DELLE TRE "GRANDI", LA QUINDICESIMA GIORNATA

Alla vigilia di Juve-Inter un bel ritorno dei neroazzurri

La fortuna dei bianconeri a Napoli ovvero la fortuna dei forti - I problemi del Milan - Il crollo del Palermo e la conferma della Spal

Dopo tanti rovesci generali, dopo tante sorprese in serie, dopo tante giornate dai risultati sconosciuti, è avuta una giornata tutt'a tutt'al più una giornata che - predomina delle Giandi - a parte - ha registrato ovunque l'affermazione dei nomi di casa, con le sole eccezioni di Torino e Padova...

alla Juventus, nel confronto diretto. E le sue speranze non sono inondate, stando anche alla opaca partita dell'assente Karl Langen. A Napoli abbiamo visto una Juve assai diversa da quella ammucchiata a San Siro, senza iniziativa all'attacco, dove si è constatato quanto grande sia l'appoggio al partito dell'assente Karl Langen...

Pluotosto a Napoli ciò che ci ha concitato è stato l'eventuale ritorno dei bianconeri arretrati in quanto a sicurezza collettiva di gioco. Evidentemente la presenza di Ferrari impedisce il ritorno a una che con Parola (e lo potrà ornare ad essere la forza mancante della squadra, a meno che lo stesso Sassi non abbia imposto il macerato ravvicinato, che costituisce un passo indietro rispetto ai tempi di Carver. Comunque Pizzini e Mari sono in piena salute...

nessuno, naturalmente, almeno per ciò che riguarda il punteggio. Semmai può sorprendere la formazione che - ancora assente il professor Gian Busini e Costante hanno voluto opporsi al Lazio: Grossi, terzino al posto del non più sicuro Bonomi, Lavezzi mediano al posto di Grossi che come costruttore aveva denunciato i suoi limiti...

Il gioco visto a San Siro, non è stato trascendentale, e del resto non poteva il Legnano costituire un banco di prova definitivo. Pertanto non è esagerato dire che la crisi del Milan - la quale d'altro canto bisogna riconoscere che è legata per metà all'assenza dei migliori giocatori - non sembra ancora felicemente conclusa. E poiché il Milan, oltre ad essere la squadra campione è tuttora il più pericoloso inseguitore della capolista Juventus, un giudizio completo nei suoi confronti potrà emettersi soltanto nelle successive giornate...

LE QUOTE DEL "TOTOCALCIO"

La schedina vincente è risultata: 1, 1, 1, 2, X, - 2, 1, X, X, 1, 1. I "tre dici" sono trecento e ricevono circa Lire 480.000; i "dodici" sono 5300 e avranno Lire 27.000 circa.

Altra brutta partita di Busto Arsizio la migliore stata a Cobelli che aiutato da una buona dose di fortuna, ha parato peraltro un rigore tirato da un Pimarkov Del resto è emenzionato come un collegiale alla sua prima dicitazione. Furiosi e Anonisti bravi come al solito, in questa partita hanno avuto un'occasione quanto impreciso e a volte infortunio fallito? Nella medesima giornata di forma Fulvi, ha guadagnato Alzani.

Da Brescia le cronache motteggiano un vecchio ritornello, «la f-a-s-a e la volontà della Provincia valgono contro la tecnica», e si riferisce alle grandi squadre. Così è stato, infatti, ancora una volta. La Roma, pur giocando meglio e dimostrando una intelligenza solida e ben preparata, ha perduto con il minimo scarto dinanzi ad una Brescia meno scava ma mite, vale a dire, più saggia e più fortunata.

La sconfitta ha avuto purtroppo un altro seguito inaspettato: Gerardo, vittima di una rude schiaffata tra Arzini e Borra, ha riportato un leggero strarimento del legamento interno del ginocchio sinistro, per il quale è stata necessaria l'ingessatura. Nel pomeriggio di ieri, tutti i giocatori che hanno partecipato alla partita di Brescia hanno avuto un leggero allenamento; tra gli altri anche Pretini, il quale è apparso in buona condizione. Viani ha però tenuto a precisare che Bettini continuerà a non giocare.

DALL'IMPRESA DI ZATOEK A QUELLA FALLITA DI BALDASSARI

1951: quasi una rassegna

Un mito tramontato Joe Louis, un altro quasi al tramonto il calcio inglese, e qualche curiosità: Hakasson, l'aereo di Ales e uno scandalo U. S. A.

Nel libro d'oro e nero dei ricordi sportivi, che cosa resta del 1951? Che resta? Visioni lontane di ring, facce imbrattate di sangue, sguardi gemiti di gioia, scatti di velocità sulle piste di cemento. Che resta? Un groviglio di cifre e di tempi, un bagaglio di arnesi, di attrezzature, di pedane, di motori, di gommelle, di pneumatici, di pneumatici, di pneumatici, di pneumatici...

Una foto da Praga. Aiuta il ricordo una foto, minuscolo lucido tesse di quel pomeriggio d'ottobre. Un'ora di corsa, due distanze, due tempi: 20 km.: 59'12"; 40 km.: 1'12"00. L'impresa di un giovane più grande del secolo è compiuta.

La foto Alla jolla plaudente sorride il campione, un sorriso che nasconde violenza tra le rughe e le pieghe della fronte. E' un sorriso di vittoria, di gioia, di orgoglio. E' un sorriso che dice: «Ho vinto».

Il Consiglio Nazionale dell'UISP in occasione della fine del 1951 e alla vigilia della nuova annata sportiva, sente il dovere, per l'opera e il lavoro tenaci, per lo spirito di sacrificio e di attaccamento dimostrati dalle società, dagli atleti, dai tecnici e dai dirigenti dell'Unione nel corso della passata stagione, di ringraziare tutti coloro che per lo sviluppo e l'affermazione dello Sport Popolare hanno lavorato.

Ma tutto ciò non potrà avvenire, le aspirazioni di migliaia di sportivi non potranno essere realizzate e con esse anche la rinascita dello sport nel nostro Paese, se non sarà possibile assicurare allo sport quelle funzioni che sempre ebbe a svolgere: prima di tutte quella della pace e della amicizia con tutti i popoli.

Sia quindi il 1952 un anno di pace e di successi per lo Sport del nostro Paese.

AUGURIO PER IL '52 ALLO SPORT POPOLARE

Plauso e ringraziamento dell'UISP ai suoi dirigenti, tecnici e atleti

Il Consiglio Nazionale dell'UISP in occasione della fine del 1951 e alla vigilia della nuova annata sportiva, sente il dovere, per l'opera e il lavoro tenaci, per lo spirito di sacrificio e di attaccamento dimostrati dalle società, dagli atleti, dai tecnici e dai dirigenti dell'Unione nel corso della passata stagione, di ringraziare tutti coloro che per lo sviluppo e l'affermazione dello Sport Popolare hanno lavorato.

Ma tutto ciò non potrà avvenire, le aspirazioni di migliaia di sportivi non potranno essere realizzate e con esse anche la rinascita dello sport nel nostro Paese, se non sarà possibile assicurare allo sport quelle funzioni che sempre ebbe a svolgere: prima di tutte quella della pace e della amicizia con tutti i popoli.

Sia quindi il 1952 un anno di pace e di successi per lo Sport del nostro Paese.

LA ROMA reclama

La Roma ha presentato reclamo alla Lega per la partita di domenica scorsa a Brescia per mancato recupero di un periodo di sospensione del gioco.

GLI SPETTACOLI

TEATRI: ARTI: ore 16-19:30. Cia dei Piconi. Teatro «L'amore dei 3 colonnelli». ATENEO: ore 17:30. Cia Stabile. ARTI: ore 16-19:30. Cia dei Piconi. Teatro «L'amore dei 3 colonnelli». ATENEO: ore 17:30. Cia Stabile. ARTI: ore 16-19:30. Cia dei Piconi. Teatro «L'amore dei 3 colonnelli». ATENEO: ore 17:30. Cia Stabile.

La storia più bella, la storia di Louis, il più grande campione del mondo. Al miscolato ha gridato attonito il mondo. Al miscolato han gridato i cronometri con le scandole lette dei secondi, mentre i tecnici tracciavano una grossa croce nera sul nome di Viljo Heino, il falgugliame di Finlandia e un altro nome, già noto a caro, è balzato dal piccolo stadio fasciato di abeti di Houtiska su: «Album più bello del record del mondo: Emil Zatopek».

La foto Alla jolla plaudente sorride il campione, un sorriso che nasconde violenza tra le rughe e le pieghe della fronte. E' un sorriso di vittoria, di gioia, di orgoglio. E' un sorriso che dice: «Ho vinto».

Il Consiglio Nazionale dell'UISP in occasione della fine del 1951 e alla vigilia della nuova annata sportiva, sente il dovere, per l'opera e il lavoro tenaci, per lo spirito di sacrificio e di attaccamento dimostrati dalle società, dagli atleti, dai tecnici e dai dirigenti dell'Unione nel corso della passata stagione, di ringraziare tutti coloro che per lo sviluppo e l'affermazione dello Sport Popolare hanno lavorato.

Ma tutto ciò non potrà avvenire, le aspirazioni di migliaia di sportivi non potranno essere realizzate e con esse anche la rinascita dello sport nel nostro Paese, se non sarà possibile assicurare allo sport quelle funzioni che sempre ebbe a svolgere: prima di tutte quella della pace e della amicizia con tutti i popoli.

Sia quindi il 1952 un anno di pace e di successi per lo Sport del nostro Paese.

LA ROMA reclama

La Roma ha presentato reclamo alla Lega per la partita di domenica scorsa a Brescia per mancato recupero di un periodo di sospensione del gioco.

GLI SPETTACOLI

TEATRI: ARTI: ore 16-19:30. Cia dei Piconi. Teatro «L'amore dei 3 colonnelli». ATENEO: ore 17:30. Cia Stabile. ARTI: ore 16-19:30. Cia dei Piconi. Teatro «L'amore dei 3 colonnelli». ATENEO: ore 17:30. Cia Stabile.

LA ROMA reclama

La Roma ha presentato reclamo alla Lega per la partita di domenica scorsa a Brescia per mancato recupero di un periodo di sospensione del gioco.

GLI SPETTACOLI

TEATRI: ARTI: ore 16-19:30. Cia dei Piconi. Teatro «L'amore dei 3 colonnelli». ATENEO: ore 17:30. Cia Stabile. ARTI: ore 16-19:30. Cia dei Piconi. Teatro «L'amore dei 3 colonnelli». ATENEO: ore 17:30. Cia Stabile.

La storia più bella, la storia di Louis, il più grande campione del mondo. Al miscolato ha gridato attonito il mondo. Al miscolato han gridato i cronometri con le scandole lette dei secondi, mentre i tecnici tracciavano una grossa croce nera sul nome di Viljo Heino, il falgugliame di Finlandia e un altro nome, già noto a caro, è balzato dal piccolo stadio fasciato di abeti di Houtiska su: «Album più bello del record del mondo: Emil Zatopek».

La foto Alla jolla plaudente sorride il campione, un sorriso che nasconde violenza tra le rughe e le pieghe della fronte. E' un sorriso di vittoria, di gioia, di orgoglio. E' un sorriso che dice: «Ho vinto».

Il Consiglio Nazionale dell'UISP in occasione della fine del 1951 e alla vigilia della nuova annata sportiva, sente il dovere, per l'opera e il lavoro tenaci, per lo spirito di sacrificio e di attaccamento dimostrati dalle società, dagli atleti, dai tecnici e dai dirigenti dell'Unione nel corso della passata stagione, di ringraziare tutti coloro che per lo sviluppo e l'affermazione dello Sport Popolare hanno lavorato.

Ma tutto ciò non potrà avvenire, le aspirazioni di migliaia di sportivi non potranno essere realizzate e con esse anche la rinascita dello sport nel nostro Paese, se non sarà possibile assicurare allo sport quelle funzioni che sempre ebbe a svolgere: prima di tutte quella della pace e della amicizia con tutti i popoli.

Sia quindi il 1952 un anno di pace e di successi per lo Sport del nostro Paese.

LA ROMA reclama

La Roma ha presentato reclamo alla Lega per la partita di domenica scorsa a Brescia per mancato recupero di un periodo di sospensione del gioco.

GLI SPETTACOLI

TEATRI: ARTI: ore 16-19:30. Cia dei Piconi. Teatro «L'amore dei 3 colonnelli». ATENEO: ore 17:30. Cia Stabile. ARTI: ore 16-19:30. Cia dei Piconi. Teatro «L'amore dei 3 colonnelli». ATENEO: ore 17:30. Cia Stabile.

LA ROMA reclama

La Roma ha presentato reclamo alla Lega per la partita di domenica scorsa a Brescia per mancato recupero di un periodo di sospensione del gioco.

GLI SPETTACOLI

TEATRI: ARTI: ore 16-19:30. Cia dei Piconi. Teatro «L'amore dei 3 colonnelli». ATENEO: ore 17:30. Cia Stabile. ARTI: ore 16-19:30. Cia dei Piconi. Teatro «L'amore dei 3 colonnelli». ATENEO: ore 17:30. Cia Stabile.

OGGI CAPODANNO IL FILM CHE PORTA FELICITA' ai Cinema CAPRANICA e EUROPA. LA TRISTEZZA SCIOPERA! DANNY KAYE GENE TIERNEY CORINNE CALVET. DIVERTIAMOCI STANOTTE. LA NUOVA AVVENTURA Mr. Holland LO SCANDALO DEL VESTITO BIANCO. MASSAIE! la lavatrice elettrica HOOVER è indispensabile soprattutto alle famiglie di gente che lavora. ANNA MAGNANI Bellissima. LA ROCCA BARI. agura BUON ANNO all'affezione clientela.